

Alla Fiera dell'Est...

by

Michele CIRELLI

Rappresentazione teatrale per la Scuola dell'Infanzia

Liberamente ispirata all'omonima canzone

Di Angelo Branduardi

“Alla Fiera Dell'Est”

ATTO [1]**SCENA [1]**

(Sipario chiuso: si iniziano a sentire le prime note della canzone di A. Branduardi "Alla fiera dell'est" versione originane del 1976 tratta dall'omonimo album "Alla fiera dell'est")

(Dopo le prime battute del brano si apre il sipario ed entra in scena il Menestrello e la canzone sfuma in sottofondo)

IL MENESTRELLO: Messere e Madame mi inchino a voi che siete accorsi al nostro piccolo teatro per ascoltare la storia del topolino, i quali molti pensano, che sia stato mangiato da un gatto e poi il gatto morso da un cane e il cane picchiato da un bastone e... Sembra che le cose siano andate proprio così. Ma procediamo con ordine: C'era una volta un padre che si recò ad una fiera per comprare un capretto ma quel giorno tra stoffe e spezie venute dall'Oriente seduto in un angolo c'era un mercante che vendeva solo topolini e allora per rendere felice il proprio bambino ne acquistò uno simpatico, carino e con grandi occhiali sulla punta del naso. Però adesso lasciamo che la storia si narri da sè *(fa un cenno con la mano in direzione della scena e lascia il palcoscenico)*.

(Ritorna la canzone de "Alla fiera dell'est")

ATTO [1]

SCENA [2]

(Sfuma la canzone "Alla fiera dell'Est")

PADRE: *(passeggia attraversando il palcoscenico)*

MERCANTE 1: Comprate le mie stoffe di seta e di cotone sono belle, calde e leggere...

MERCANTE 2: Prego signore compri le mie spezie vengono dall'Oriente perchè rendono il vostro cibo più saporito e gustoso...

MERCANTE 3: Pesce fresco signori... Orate, spigole, pesce azzurro...

PADRE: *(passeggia e si dirige verso il mercante di topolini)* Buongiorno buon uomo vorrei comprare un topolino per il mio bambino

MERCANTE DEI TOPOLINI: Un topolino? Prenda questo lo vendo solo per due soldi è un ottimo affare e farà felice il suo bambino!

PADRE: *(Porge i due soldi al mercante, prende il topolino e si avvia verso l'uscita del palcoscenico)*

MERCANTE DEI TOPOLINI: Grazie Lei è molto gentile... vedrà non se ne pentirà!

ATTO [1]**SCENE [3]**

PADRE: Sono tornato, famiglia dove siete (*tenendo in mano la gabbia con dentro il topolino*)

BAMBINO: (*andando incontro al padre*) Papà, papà cosa hai comperato alla Fiera dell'Est?

PADRE: Guarda figliolo ti ho comprato un topolino così potrai giocare con lui. Mi ha detto il mercante che è un topo davvero speciale, porta gli occhiali e tiene sempre in mano un libro e racconta a tutti i bimbi tante favole.

BAMBINO: (*Gaurdando il topolino e tutto estasiato*) Oh grazie papà è davvero un regalo eccezionale. Eccezionale come te... e ti voglio un bene grande quando tutto il mondo. Lo metterò nella mia astanza accanto al letto, così mi farà compagnia. (*Il bambino prende il topolino e lo porta nella sua stanza su un lato del palcoscenico e si allontana*).

(Escono di scena il padre e il bambino)

(Entra il gatto)

IL GATTO: Oh perbacco mi pare di aver visto un topo e il mio pancino brontola... ma devo stare attento a non farmi scoprire altrimenti saranno guai.

ATTO [1]

SCENE [3]

IL BAMBINO: *(Entra in scena di corsa e trova la gabbia vuota)* topolino, topolino dove sei? Dove ti sei nascosto?

Intermezzo

(Canzone: "Topolino topoletto...")

IL CANE: *(Entra in scena il cane)* non ti preoccupare bambino mio io so chi è stato a far sparire il tuo topolino è tutta colpa del gatto che voleva mangiarlo.

IL GATTO: *(Entra il gatto da un lato del palcoscenico)* oh mio Dio che fame, che fame...

IL CANE: *(Arrabbiato e ringhioso)* Brutto gattone adesso ti do io una lezione cosa ne hai fatto del topolino? *(Si dirige verso il gatto)*

IL GATTO: *(Spaventato)* vorrei saperlo anch'io che fine ha fatto il mio bocconcino, anzi sai cosa faccio ora? Fingerò di essere morto così il topo salterà fuori.

Intermezzo

(Sketch dei topolini: "Giro, giro tondo...")

IL GATTO: quanti topolini finalmente si mangia... Pancia mia fatti capanna.

IL CANE: *(Si avvicina al gatto e lo morde)* arrggh!

IL GATTO: *(Dolorante)* ohi, ohi, ohi...

IL BASTONE: *(Entra in scena)* cos'è questo trambusto cosa hai fatto al gatto tondo di un cane? Prendi questo *(si dirige verso il cane e gli dà una bastonata)*.

IL CANE: che male, che dolore... Non merito questo trattamento

IL FUOCO: *(Entra in scena)* Cosa stai combinando vieni qui bastone che ti riscaldo un po' e ti riduco in cenere *(il fuoco avvolge il bastone)*.

Intermezzo

(Canzone: "Vita da cani")

L'ACQUA: *(Entra in scena)* che cosa sta succedendo qui... Dobbiamo spegnere questo incendio *(si dirige verso il fuoco e spegne il fuoco)*

Intermezzo

(Balletto: "Chi spreca l'acqua è matto...")

(Fuori dal palcoscenico si sente il muggito di un toro)

IL TORO: *(Entra in scena)* muuu, muuu, muuu *(si dirige verso l'acqua)* che sete, che sete... berrò tutto quel secchio di acqua.

IL MACELLAIO: *(Entra in scena borbottando, con un coltello in mano)* ho perso il mio toro e qui per caso? Ah eccolo!

(Il toro lo vede e spaventato inizia a correre per il palcoscenico)

IL MACELLAIO: Non scappare devo fare di te carne e bistecche per i miei clienti

ATTO [1]

SCENE [4]

(Si apre il sipario e in scena sono presenti l'Angelo della morte e il Signore)

IL SIGNORE: *(Rivolgendosi all'Angelo della Morte)* Sorella Morte cosa è successo al macellaio?

ANGELO DELLA MORTE: Gli ho fatto visita perchè era giunto il suo momento?

IL SIGNORE: *(Rivolgendosi al macellaio)* Tu perchè hai ucciso il toro?

MACELLAIO: *(Balbettando)* Perchè... Perchè ha bevuto l'acqua.

IL SIGNORE: *(Rivolgendosi al toro)* Tu perchè hai bevuto l'acqua?

IL TORO: Perchè ha spento il fuoco.

IL SIGNORE: *(Rivolgendosi all'acqua)* Tu perchè hai spento il fuoco?

L'ACQUA: Perchè ha bruciato il bastone.

IL SIGNORE: *(Rivolgendosi al fuoco)* Tu perchè hai bruciato il bastone?

IL FUOCO: Perchè ha picchiato il cane.

IL SIGNORE: *(Rivolgendosi al bastone)* Tu perchè hai picchiato il cane?

IL BASTONE: Perchè ha morso il gatto.

IL SIGNORE: *(Rivolgendosi al cane)* Tu perchè hai morso il gatto?

IL CANE: Perchè ha mangiato il topolino.

IL SIGNORE: *(Rivolgendosi al gatto)* Hai mangiato il topo?

IL GATTO: Chi? Io? E' da tre giorni che non mangio e non ho visto nemmeno l'ombra del topolino.

IL SIGNORE: *(Rivolgendosi a tutti)* Oh mio Dio che poi sono Io... per un topolino mi date tutti questi grattacapi...*(grattandosi la testa)* Io lo so dove si è nascosto il nostro topolino! Guardate *(in fondo al teatro c'è il topolino seduto intento a leggere, tra lo stupore generale)* il nostro topolino è un topo da biblioteca e come una lepisma è ghiotto di libri che però ama leggere e raccontare a tutto i bimbi del mondo... le favole e le fiabe... per regalare sorrisi e sogni a ciascuno di voi affinché un giorno possano realizzarsi.

Conclusione

(Tutti i bambini in coro cantano: "Il topo con gli occhiali")